



TRIBUNALE ORDINARIO di BENEVENTO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE n. 2749/2025 R.G. , nell'ambito del
procedimento di divisione ereditaria dinanzi al Tribunale di Benevento (da PROC.
N.R.G.E.I 158/2018 G.E. Dott.ssa Cubelli Antonietta)**

Il sottoscritto **Avv. Francesco Capuozzo** , Professionista delegato alla vendita , con studio in Benevento alla Via delle Puglie,92, Parco Collarile, scala C, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Benevento, **G.E. Dott.ssa Vincenzina Andricciola (ora G.E. Dott. Boscaino Nazareno);**

AVVISA

- che il giorno **23 novembre 2026, alle ore 15:30**, presso il sopra citato studio del sottoscritto professionista delegato, si svolgerà la **vendita senza incanto in I° asta**, in un **LOTTO UNICO**, come di seguito descritto, del bene immobile oggetto della procedura esecutiva innanzi indicata, saranno aperte le buste ed esaminate le offerte presentate, nonché, si svolgerà l'eventuale gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c., e che il termine per la presentazione delle offerte ex art. 571 c.p.c. è fissato per il **giorno 22 novembre 2026, entro le ore 12:00**, presso il sopra citato studio.

LOTTO UNICO

Costituita dalla proprietà (500/1000), in capo alla debitrice esecutata , nonché per la quota di 500/1000 in capo al parente stretto della debitrice esecutata, di un immobile di tipo fabbricato-residenziale di Tipo Civile A2, ubicato in Mirabella Eclano alla via Porta di Piedi, snc, di seguito descritto:

Descrizione del bene:

Abitazione di tipo civile, A2, posta al **piano terra**, facente parte di un fabbricato multipiano, composta da **ampio ingresso, disimpegno, tre camere da letto, cucina, bagno e terrazzino**.

Dati catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Mirabella Eclano (AV), **foglio 23, particella 344/685, subalterno 4/1, interno 2, piano T, categoria A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, superficie catastale 82 mq, rendita € 476,43.**

Stato di possesso:

Immobile **occupato dal debitore e dai suoi familiari**.

Conformità catastale / urbanistica:

Dalla perizia risulta la presenza di **irregolarità catastali**, in particolare un **terrazzino non**

presente né a livello catastale né assentito da progetto, regolarizzabile mediante **S.C.I.A. in sanatoria** e variazione catastale, con costi indicati in perizia.

Non è stata reperita documentazione edilizia sulla costruzione, il CTU riferisce che si presume trattarsi di fabbricato **ante 1967**

L'immobile ricade in **zona omogenea A1 – Centro Antico**.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI :

Trascrizione pregiudizievole: Pignoramento a favore di Banca credito Cooperativo

Montemiletto contro la debitrice esecutata , a rogito dell'Uff. Giud. Pretura in data 05.12.1996 ai nn. 368 iscritto/trascritto ad Avellino il 18.02.1997 ai nn. 2371/1999.

Tracrizione pregiudizievole: Domanda Giudiziale a favore del creditore procedente contro la debitorio esecutata ed il parente stretto di quest'ultima, a rogito del Tribunale di Avellino in data 11.02.2016 ai nn. 4582/2016 iscritto/trascritto ad Avellino l'11.04.2016 ai nn. 5818/473.

Iscrizione d'Ipoteca:

Ipoteca giudiziale a favore del creditore procedente contro la debitorio esecutata, a rogito del Tribunale di Benevento in data 10.07.2017 ai nn. 1375/2017, Iscritto/trascritto a Avellino in data 21.07.2017 ai nn.11720/973.

Trascrizione pregiudizievole:

Pignoramento a favore del creditore procedente contro la debitorio esecutata , a rogito del Tribunale di Benevento in data 16.07.2018 ai nn. 579 iscritto/trascritto ad Avellino in data 08.10.2018 ai nn. 16070/13262.

Altre informazioni per l'acquirente:

Spese di gestione condominiale: non è stato costituito il condominio, pertanto non è stato redatto alcun regolamento condominiale né quote millesimali

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: Nessuna. **Spese straordinarie di gestione dell'immobile, già deliberate ma non ancora scadute al momento della perizia:** Nessuna.

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia:

Millesimi di proprietà: Non specificato

Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: NO

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: Non specificato

Attestazione Prestazione Energetica: Non presente

Indice di prestazione energetica: Non specificato

Note Indice di prestazione energetica: Non specificato

Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004: Non specificato

Avvertenze ulteriori: Non specificato in CTU.

IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:

Identificativo corpo: A.
Abitazione di tipo civile [A2] sito in Mirabella Eclano (AV) CAP: 83036, Via Porta di Piedi Note: Il bene oggetto d'esecuzione è identificato al foglio 23 particella 344 subalterno 4, sito al centro del comune di Mirabella Eclano (AV). Si tratta di un'appartamento al pian terreno di un fabbricato di più piani abitati.
Quota e tipologia del diritto 500/1000 di Debitrice esecutata - Piena proprietà Cod. Fiscale: Omissis Eventuali comproprietari: Comproprietario esecutato- Quota: 500/1000 - Tipologia del diritto: piena Proprietà Identificato al catasto Fabbricati: Intestazione: foglio 23, particella 344/685, subalterno 4/1, indirizzo Via Porta di Piedi, interno 2, piano T, comune MIRABELLA ESCLANO(AV), categoria A/2, classe 2, consistenza 4.5 vani, superficie 82 mq, rendita € 476,43 (perizia CTU) Derivante da: ATTO DONAZIONE ACCETTATA Confini: NORD con proprietà omissis; EST con rampa d'accesso locale cantinato; SUD con "VIA RAIMONDO GUARINO"; OVEST con l'androne e con un appartamento di proprietà omissis. Conformità catastale: Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Il bene presenta un terrazzino non presente nè a livello catastale nè assentito da progetto. Regolarizzabili mediante: S.C.I.A. in sanatoria (salvo approvazione degli altri abitanti del fabbricato) Descrizione delle opere da sanare: terrazzino a piano terra S.C.I.A. in sanatoria + variazione catastale Docfa: € 2.000,00 (perizia CTU) Oneri Totali: € 2.000,00 (perizia CTU) Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale, come dichiarato dal CTU nella propria perizia tecnica.

DESCRIZIONE GENERALE(QUARTIERE E ZONA):
Il bene oggetto d'esecuzione, identificato al foglio 23 particella 344 subalterno 4, è sito nel co-mune di Mirabella Eclano (AV), in via Porta di Piedi, zona residenziale e centrale del comune. Si trova nei pressi degli uffici comunali, di negozi e chiese. Caratteristiche zona: centrale normale Area urbanistica: residenziale a traffico locale con parcheggi sufficienti. Servizi presenti nella zona: La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. Servizi offerti dalla zona: Non specificato Caratteristiche zone limitrofe: miste Importanti centri limitrofi: Fontanarosa a 3,5 km; Sant'Angelo all'Esca a 4,3 km; Taurasi a 5,2 km; Grottaminarda a 5,8 km. Attrazioni paesaggistiche: Il comune di Mirabella Eclano sorge nell'area della Valle del Calore. È un paese di 7.492 abitanti, situato a 372 metri sul livello del mare e a 37 km da Avellino. Il Parco Archeologico di Aeclanum. Attrazioni storiche: Chiesa di Santa Maria Maggiore - Ricostruita dopo il terremoto del 1962, si trova in una posizione panoramica ed è testimonianza pressoché millenaria di storia e fede. Principali collegamenti pubblici: AIR Avellino Pullman Extraurbani Mirabella Eclano 37.7 km

STATO DI POSSESSO:

OCCUPATO DAL DEBITORE E DAI SUOI FAMILIARI

Conformità urbanistica: Zona omogenea:	A1 - CENTRO ANTICO
Norme tecniche di attuazione:	Territorio di notevole interesse ambientale, occupato dal centro antico e totalmente perimetrato a norma dell'articolo 27 della Legge 5.8.78 n. 457. Sono consentiti interventi attraverso piani esecutivi secondo le modalità di attuazione - artt.10 e seguenti - del "Piano di recupero" adottato dal Comune. Gli edifici compresi nella sub-perimetrazione (anello Via Rinascita - Via Roma - Via Municipio - Porta di Piedi) pur presentando rilevanti pregi sono da considerarsi di rilevante interesse Storico-Ambientale compatibili con la organizzazione morfologica del territorio urbano. Gli immobili sono soggetti oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, a risanamento conservativo a ristrutturazione edilizia nonché ad adeguamenti funzionali. E' altresì consentita la re-alizzazione di autorimesse in sostituzione di terra-pieni, purché il manto di copertura venga risistemato con trattamento "a verde" (giardini- pensili). (ved. CTU)

Prezzo Lotto Unico Base d'Asta: Euro 45,127,40 (perizia CTU)

(Euro quarantacinquemilacentosettantaquattro/40)

OFFERTA MINIMA euro 33.845,56 (75% del prezzo base)

(Euro trentatremilaottocentoquarantacinque/56)

Deposito cauzione 10% e Deposito spese 20% del prezzo offerto

In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. rilanci minimi euro 1.400,00

Il prezzo preso a base dell'immobile oggetto di vendita, corrisponde al relativo valore determinato ex art. 568, comma 3, c.p.c., con rideterminazione basata su apposita indagine di mercato a seguito di quanto riportato nella menzionata Relazione di Consulenza Tecnica d'Ufficio.

CONDIZIONI DI VENDITA

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., presso lo studio del professionista delegato sito in Benevento alla Via delle Puglie, n° 92 (tel.fax 0824.700114), a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno su indicato per la presentazione delle offerte, domanda in bollo (da euro 16,00) inserita necessariamente in busta chiusa.

All'esterno della busta chiusa, sulla quale non dovrà essere apposta alcuna indicazione - né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita,

saranno annotati a cura del sottoscritto professionista delegato, le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita.

L'offerta dovrà contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), ed il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato di iscrizione, in corso di validità, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza e i poteri di rappresentanza ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi tali poteri;
- la data della vendita e la procedura cui essa si riferisce;
- il lotto per il quale è presentata l'offerta;
- l'indicazione del prezzo offerto. In merito si evidenzia che sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari o superiore al prezzo base, o superiore ad un quarto, salvi i poteri del delegato previsti dall'art. 572 c.p.c., avvertendo che nel caso di unica offerta in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato dell'immobile;
- il termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;
- la fotocopia del documento di identità dell'offerente;
- assegno circolare non trasferibile, intestato al "Tribunale di Benevento - Proc. Esecutiva n." seguito dal numero e dall'anno della procedura, per un importo pari (o superiore, a scelta dell'offerente) al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto;
- assegno circolare non trasferibile, intestato al "Tribunale di Benevento - Proc. esecutiva n." seguito dal numero e dall'anno della procedura, per un importo pari e non superiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito in conto spese per la futura vendita.

I suddetti assegni saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo la chiusura della gara.

L'offerta può comunque essere presentata da un avvocato munito di procura speciale nonché da un avvocato per persona da nominare ex art. 579 c.p.c. In quest'ultimo caso, l'avvocato, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare, presso lo studio del professionista delegato, nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'avvocato.

Le buste saranno aperte alla data fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

L'offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza stabilita per la vendita sopra indicata.

In caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto ed è pari o superiore al prezzo base, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. Nel caso in cui l'offerta è unica ed è inferiore al prezzo base (purché sia di ammontare pari almeno al

75% del prezzo base) il delegato può far luogo alla vendita, salvo che non ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, nel qual caso dovrà riferire al G.E. per le sue determinazioni e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione. In caso di presenza di altre offerte, si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

Nel caso di più offerte valide, (è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procederà ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nell'intervallo di tempo di tre minuti vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesioni alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini di prezzo, di misura della cauzione nonché, di tempi di saldo prezzo); nel caso in cui le offerte risultassero tutte equiparabili, si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d'asta, in misura non superiore di un quarto;
- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;
- se prevede un termine superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione per il pagamento del residuo del prezzo offerto;

L'offerta si considera irrevocabile, ad eccezione delle ipotesi in cui:

- il professionista delegato, in presenza di più offerte valide, disponga la gara tra gli offerenti (art. 573 c.p.c.);
- siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo della sola cauzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, oltre l'Iva se dovuta ed eventuali imposte.

Invece, qualora l'immobile oggetto di vendita sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi degli artt.38 e ss. del D. Lgs. N.385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi, ricorrendone le condizioni di legge, della facoltà di subentro nel contratto di finanziamento, dovrà versare direttamente al creditore fondiario procedente o intervenuto (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art.58 del D. Lgs. N.385/1993) quella parte del saldo prezzo di aggiudicazione (detratto l'importo della sola cauzione) che corrisponde all'ammontare del credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, nonché l'eventuale residuo sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire. Il creditore fondiario, pertanto, dovrà far pervenire entro e non oltre la data fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato, la nota di precisazione del credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento; in mancanza l'aggiudicatario dovrà versare, nel termine di cui sopra, l'intero importo saldo prezzo di aggiudicazione sul conto corrente bancario, intestato alla procedura esecutiva e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il G.E. dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c..

L'aggiudicatario ha, inoltre, l'obbligo di pagare le spese previste per la registrazione, la trascrizione e la voltura del decreto di trasferimento, per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli e la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, liquidate dal giudice dell'esecuzione. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà versare l'eventuale differenza a conguaglio del deposito spese, se quest'ultimo risultasse insufficiente. Le suddette somme dovranno essere versate sul conto corrente bancario intestato al "Tribunale di Benevento - Proc. esecutiva n." seguito dal numero e dall'anno della procedura esecutiva e vincolato all'ordine del G.E., che il medesimo professionista delegato avrà provveduto ad aprire.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'assoggettamento del bene ad IVA o ad Imposta di registro sarà determinato, al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi, per tutte le informazioni del caso, prima di partecipare all'asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato. L'aggiudicatario deve fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all'atto del trasferimento dei beni e dovrà depositare contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, presso lo studio del professionista delegato, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di omissione, il decreto di trasferimento, sarà tassato con il regime ordinario, con esonero per il professionista delegato da ogni e qualsiasi responsabilità.

La vendita dell'immobile predetto, meglio descritto nella relazione di stima depositata in atti e che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Qualora l'immobile oggetto della vendita presenti opere abusive in assenza o difformità di provvedimento amministrativo abilitativo, suscettibili di essere sanate con il rilascio di permesso di costruire in sanatoria in forza delle disposizioni di cui all'art. 40 della L. 47/1985 e all'art. 46 del D.P.R. 380/2001, l'aggiudicatario, ricorrendone le condizioni di legge, potrà presentare domanda di permesso a costruire in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento dell'immobile.

Si informa l'aggiudicatario che in caso di difformità catastali (difetto di planimetrie depositate in Catasto o difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'intestatario catastale e il soggetto esecutato), potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti a cui potrebbe essere soggetto, nonché delle difficoltà che potrebbe incontrare in caso di rivendita senza regolarizzare dette difformità. Si informa, quindi, l'aggiudicatario dei beni che accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 58, della Legge 23/12/1996 n. 662, con esonero da ogni responsabilità,

riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente, la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica (ove non acquisiti alla procedura), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, la trascrizione del pignoramento ed eventuali iscrizioni ipotecarie saranno cancellate con il decreto di trasferimento.

Se il bene è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo all'atto dell'emissione del decreto di trasferimento la liberazione dello stesso sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo diversa indicazione dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il presente avviso sarà pubblicato a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine fissato per il deposito delle offerte:

- sul sito internet **www.asteannunci.it** unitamente alla copia dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima;
- mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune di San Lorenzello (BN) e nei Comuni vicini.

L'avviso di vendita sarà, inoltre, pubblicato sui siti internet **www.asteannunci.it**, **www.tribunale.benevento.it**, e **www.rivistastegiudiziarie.it** sul quindicinale "Rivista delle Aste Giudiziarie" ; nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Al fine di garantire una razionalizzazione dei costi e una ottimizzazione della pubblicità il professionista delegato si rivolgerà alla Società Asteannunci S.r.l. di Venezia Mestre che ne curerà tutti gli aspetti.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal sottoscritto professionista delegato, presso il proprio studio, sito in Benevento alla Via delle Puglie,92, (tel.fax 0824.700114).

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori. Le domande non saranno ritenute valide se non risulteranno redatte in conformità alle indicazioni del presente avviso.

Si segnalano, i seguenti recapiti: 0824/700114, email: **francescocapuozzoavv@gmail.com**, cui gli interessati si potranno rivolgere per visionare l'immobile, previo appuntamento.

Benevento, 8 Luglio 2026

Il professionista delegato
f.to digitalmente
Avv. Francesco Capuozzo